Quotidiano

CORRIERE DELLA SERA
ED. MILANO

Data 29-08-2004
Pagina 47
Foglio 1

www.ecostampa.it

ASSOLOMBARDA

Perini: i prezzi devono scendere, la bolla speculativa è scoppiata

La sua immagine di Milano è quella di una città piena di gru: «I cantieri sono il simbolo della rinascita perché sono la prova, sotto gli occhi di tutti i milanesi, che i grandi progetti di sviluppo stanno per essere realizzati». Per il presidente di Assolombarda, Michele Perini, anche la diminuzione dei canoni d'affitto per gli uffici è un segnale positivo per l'economia milanese.

Ma i prezzi sono in calo per la crisi dei mercati finanziari.

«Era prevedibile».

Le società non possono più sostenere i costi alle stelle e si trasferiscono fuori Milano.

«Le bolle speculative si concludono sempre con il crollo dei prezzi. È arrivato il momento. Una reale diminuzione degli affitti eliminerebbe un motivo di preoccupazione per imprese, famiglie e studenti».

Il caro casa è solo uno dei problemi dell'autunno caldo di Milano.

«Alle imprese sta molto a cuore la situazione dei lavoratori».

La metropoli è in cerca di risposte per i suoi 211 mila co.co.co..

«Finalmente la riforma Biagi dà alle aziende gli strumenti utili per inquadrare i lavoratori flessibili. Li attendevano da diversi anni».

Di che cosa si tratta?

«Il lavoro a chiamata e condiviso, i contratti di inserimento e i tirocini estivi di orientamento, lo *staff leasing* (le aziende possono ricorrere a società terze per affittare lavoratori anche a tempo indeterminato, *ndr*)».

Le aziende cosa pensano delle novità introdotte dalla legge Biagi?

«Assolombarda ha svolto un'indagine in 354 imprese con 90 mila dipendenti con lo scopo di verificare le forme di contratto preferite a livello aziendale, in caso di utilizzo della riforma Biagi».

Il risultato?

«I contratti di inserimento sono scelti dal 60,6 per cento delle imprese, il lavoro a chiamata dal 22,6 per cento, lo *staff leasing* dal 17,4 per cento, il *job sharing* dal 6,3 per cento (il contratto prevede la condivisione del lavoro tra più persone, *ndr*)».

Che cosa significa?

«Le forme più semplici di nuovi contratti stanno già decollando. Per le altre è necessario più tempo».

Da una ricerca del Cosfor, il Consorzio per la promozione, lo sviluppo e la formazione, emerge che la metà delle imprese non sa ancora se trasformerà i co.co.co in contratti a progetto.

«È presto: le imprese devono ancora conoscere bene la riforma».

I sindacati temono che con la scomparsa delle collaborazioni coordinate e continuative, i co.co.co. siano costretti a lavorare in nero o ad aprire la partita Iva.

«Adesso le regole esistono. Bisogna farle rispettare».

Quali sono i timori delle aziende di fronte all'ondata di scioperi che si annuncia per l'autunno?

«A Milano deve essere portato avanti il dialogo. In nome del lavoro».

Che cosa è necessario per risolvere le questioni contrattuali ancora aperte, in modo particolare nel settore dei trasporti e del pubblico impiego?

«Per pensare a uno sviluppo dell'economia di Milano, in generale, sono indispensabili saggezza e moderazione».

Da parte di chi?

«Sia da parte delle imprese sia da parte dei lavoratori. Bisogna affrontare l'autunno con senso di responsabilità».

Le sfide più difficili che le aziende devono affrontare con settembre?

«La riduzione dei costi del lavoro senza rinunciare allo sviluppo. La competizione internazionale, il prezzo del petrolio e il costo dell'energia costringono ancora a politiche di contenimento dei costi».

Ma...

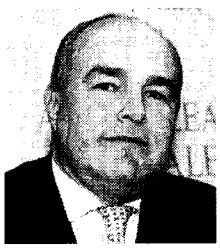
«Ma le aziende devono avere il coraggio di rischiare».

In che direzione?

«Bisogna investire soprattutto nella tecnologia e individuare i settori in cui l'imprenditoria milanese non riesce a reggere la concorrenza cinese: in questi casi è meglio delocalizzare le attività».

Simona Ravizza

Il presidente di Assolombarda: «una chance in più per la ripresa dell'economia»

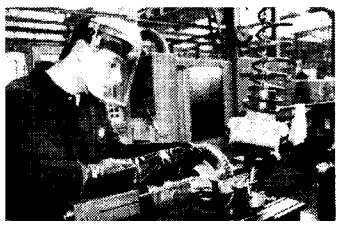


Michele Perini

CANTIERI & RIPRESA

LAVORATORI Con l'autunno Milano dovrà occuparsi anche dei suoi 211 mila co.co.co. in cerca di un nuovo collocamento nelle aziende

NUOVA FIERA Per il presidente di Assolombarda i cantieri della nuova Fiera di Rho-Pero sono uno dei simboli dello sviluppo di Milano



Più di 500 euro per un metro quadro in affitto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

043915

Assolombarda